



“AMBITO TERRITORIALE N. 3 NARDÒ”
Nardò - Copertino - Galatone - Leverano - Porto Cesareo - Seclì

AVVISO PUBBLICO

RIVOLTO A SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E CO-GESTIONE DI ATTIVITA' E INTERVENTI DIRETTI A FAVORIRE INIZIATIVE DEDICATE ALLE PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO - DPCM 29/07/2022 –

Premessa

Con il Decreto interministeriale 29 luglio 2022, il Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, ha destinato le risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità, al finanziamento di interventi diretti a favorire iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico, assegnando, per le annualità 2022 e 2023, risorse anche alla Regione Puglia.

Con parte di tali risorse Per tal motivo si ritiene di avviare un procedimento al fine di garantire la massima partecipazione ad un percorso di coprogettazione volto a sostenere l'impegno delle formazioni sociali senza finalità di profitto operanti sul territorio regionale in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'articolo 118 della Costituzione per la realizzazione di interventi di sostegno alle persone con disturbo dello spettro autistico.

Articolo 1 – Finalità e oggetto.

La finalità del presente avviso è l'attivazione di una coprogettazione e la successiva attuazione di interventi dedicati alle persone con disturbo dello spettro autistico previsti dalla Programmazione regionale di cui agli avvisi regionali innanzi citati, nell'ambito territoriale della Regione Puglia.

L'oggetto del presente avviso è, dunque, l'individuazione di un partenariato di soggetti del Terzo Settore con cui attivare la co-progettazione che si concretizza nell'elaborazione congiunta della progettazione definitiva degli interventi di cui all'avviso approvato con Delibera di Coordinamento.

Gli Enti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. 117/2017, sono invitati a presentare, secondo quanto previsto dal successivo articolo 4, la domanda di partecipazione e due proposte progettuali definendo le azioni, le modalità e gli strumenti di realizzazione, redatte nel rispetto delle indicazioni del presente avviso e avuto riguardo ai DDG n. 3829 e 3833 del 22.12.2023

Articolo 2 - Fasi del procedimento:

La procedura del presente Avviso prevede:

- 1) Pubblicazione del presente Avviso;
- 2) Gli Enti del Terzo Settore interessati ed in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente avviso, trasmettono, nelle modalità previste dal successivo articolo 4, la domanda unitamente a una proposta progettuale per ogni singola linea d'intervento; l'Ente del Terzo Settore al quale affidare la coprogettazione e la gestione sarà quello che avrà totalizzato il miglior punteggio complessivo, attribuito sulla base dei criteri specificati all'art.7.
- 3) In caso di aggiudicazione del servizio, verrà stipulata apposita Convenzione per disciplinare lo svolgimento degli interventi e delle attività coprogettate.

Articolo 3 - Requisiti di partecipazione

Possono presentare domanda di partecipazione al presente Avviso gli Enti del Terzo Settore di i cui all'art. 4 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti di ordine generale e speciale, connessi con l'oggetto della presente procedura, di cui agli articoli 55 e ss. del D.Lgs. n.117/2017 – Codice del Terzo Settore, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.), anche in partenariato fra loro e in co-progettazione formalizzata. Nel caso di ATS già costituite

si richiede copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla Mandataria/Capogruppo per atto pubblico o scrittura privata autenticata. In caso di ATS non ancora costituite, si richiede il documento di impegno a costituirvisi, nel quale viene indicato l'elenco ed il ruolo dei partecipanti.

Gli Enti già iscritti nel Registro delle Organizzazioni di Volontariato e nel Registro delle Associazioni di Promozione Sociale della Regione Puglia, ivi compresi quelli trasmigrati al R.U.N.T.S., nonché le associazioni iscritte al RASD possono partecipare al presente Avviso. Il requisito dell'iscrizione, nelle forme indicate nel presente articolo, dovrà essere posseduto alla data di scadenza del presente Avviso e perdurare per l'intero periodo di realizzazione dell'attività, pena l'esclusione. La cancellazione dei soggetti proponenti dai citati registri (R.U.N.T.S.), Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale della Regione Puglia potrà comportare l'immediata decadenza dal beneficio e la conseguente revoca dal finanziamento. Non costituiscono requisito l'iscrizione ad altra tipologia di registri/albi sia nazionali che regionali. Si ritiene opportuno specificare che l'iscrizione al RUNTS e al RASD deve risultare in corso di validità per tutta la durata del progetto.

Requisiti di ordine generale:

- a) Sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante;
- b) essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
- c) assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. dal 94 al 98 del nuovo Codice dei contratti;
- d) per tutta la durata della procedura non essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori cause di divieto a contrarre con la pubblica amministrazione alla data della compilazione e sottoscrizione della relativa dichiarazione sostitutiva;
- e) essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica, per tutti i soggetti che hanno una posizione Inail o INPS attiva;

Requisiti di ordine speciale:

- a) avere sede operativa all'interno del territorio comunale al fine di agevolare la conciliazione delle famiglie
 - b) possesso di capacità tecnico-professionale: competenza ed esperienza comprovata nel triennio precedente alla data del presente avviso, con attività svolta per conto di Enti pubblici e/o Pubbliche Amministrazioni o in proprio per interventi sociali o socio sanitari dedicati alle persone con disturbo dello spettro autistico;
- Tutti gli enti partecipanti in forma pluri soggettiva devono essere in possesso dei requisiti generali previsti dal presente Avviso.

Il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dovrà essere dichiarato ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii dal legale rappresentante dell'Ente. L'Amministrazione procedente effettuerà i controlli sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati. In caso di accertamento del mancato possesso degli stessi, il partecipante sarà escluso dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa.

Articolo 4 - Modalità di partecipazione

Gli Enti del Terzo Settore, in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente Avviso, devono trasmettere le istanze entro e non oltre le ore 12,00 del 14 Aprile 2025 al seguente indirizzo PEC protocollo@pecnardo.it riportando l'indicazione dell'ufficio competente "Ambito di Zona di Nardò" e l'oggetto: "AVVISO PUBBLICO RIVOLTO A SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA COPROGETTAZIONE E COGESTIONE DI ATTIVITA' E INTERVENTI DIRETTI A FAVORIRE INIZIATIVE DEDICATE ALLE PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO".

L'istanza:

- deve essere sottoscritta dal legale rappresentante - o da un suo delegato e deve essere corredata da copia del documento di identità in corso di validità del dichiarante: in caso di delega allegare copia del documento del legale rappresentante e deve essere presentata mediante compilazione dell'apposita modulistica allegata e disponibile sul sito ufficiale dei Comuni dell'Ambito;
- può essere sottoscritta digitalmente oppure, nel caso in cui non si disponga di dispositivo di firma digitale, con firma autografa;
- In caso di presentazione di proposte in ATS i soggetti componenti dovranno dichiarare di avere costituito l'Associazione Temporanea di Scopo o l'intenzione di costituirsi (dichiarazione di intenti) e di essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti di ordine generale e speciale connessi con l'oggetto della presente procedura.

La casella di posta elettronica certificata (PEC) utilizzata per l'invio della domanda deve essere dell'ente del Terzo Settore che si candida.

L'istanza dovrà contenere:

La candidatura completa in ogni sua parte nella quale il proponente dichiara, ai sensi del D.P.R. 445/2000, il possesso dei requisiti di partecipazione previsti all'art. 3 e del rispetto delle condizioni disciplinate nel presente avviso.

Dovrà essere presentata una sola proposta progettuale secondo la finalità di interesse ed ossia:

- 1) Progetti finalizzati a percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai 21 anni;
- 2) Progetti finalizzati a percorsi di socializzazione con attività in ambiente esterno (gruppi di cammino, attività musicale,)
- 3) Progetti finalizzati a percorsi di socializzazione utilizzando l'attività sportiva

Ogni proposta progettuale dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente del terzo settore.

In caso di ATS già costituite o non ancora costituite, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituita o costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente al legale rappresentante dell'Ente designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultato del mandato irrevocabile conferito dagli Enti mandatari.

L'Ambito si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni rispetto alla documentazione presentata ai fini della candidatura.

Il presente Avviso pubblico e la relativa modulistica saranno resi disponibili sul sito istituzionale dei comuni dell'Ambito.

Articolo 5 - Cause di esclusione

Saranno escluse dalla procedura le istanze:

- presentate da soggetti diversi o privi dei requisiti di cui al presente Avviso;
- pervenute oltre il termine ultimo indicato dal presente Avviso;
- non sottoscritte o sottoscritte da soggetti diversi dai legali rappresentanti/delegati;
- domande condizionate o subordinate.

Articolo 6 - Valutazione delle proposte progettuali

La commissione comunale all'uopo nominata provvederà all'esame formale delle istanze di partecipazione pervenute entro i termini del presente Avviso fatta salva la possibilità di richiedere eventuali chiarimenti o integrazioni ai soggetti partecipanti. Si procederà quindi con le ammissioni delle proposte progettuali più rispondenti agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso Pubblico, secondo i criteri di cui all'art. 7 ed eventuali esclusioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla coprogettazione anche in presenza di una sola proposta, ovvero di non procedere qualora nessuna candidatura sia ritenuta idonea o siano mutate le condizioni per l'Amministrazione.

Articolo 7 - Criteri di valutazione

Le proposte progettuali dovranno essere formulate in modo sintetico, illustrando in maniera organica, coerente e dettagliata i contenuti corrispondenti ai criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo capoverso. I criteri di valutazione attengono alla qualità del progetto e dei suoi aspetti e ne determinano la selezione vera e propria, mediante attribuzione di punteggio in base ai seguenti criteri:

Attribuzione punteggio Max 50

Criterio	Contenuto	Punteggio massimo
Contesto sociale	la capacità di analisi del contesto socio-culturale in cui si svolgerà il progetto, la rilevazione del disturbo dello spettro autistico sul territorio e la lettura dei bisogni dell'utenza.	10
Qualità organizzativa	professionalità spesa per la	16

della proposta e modalità di esecuzione della stessa	gestione del progetto, strumenti e modelli organizzativi messi in atto per l'attivazione di percorsi di autonomia e di inclusione sociale di persone con disturbo dello spettro autistico.	
Rette a sostegno della proposta	Appartenenza ad una rete di relazioni con altri soggetti del territorio che operano con finalità analoghe. Elementi di innovatività, sperimentaltà e miglioramento degli interventi e dei servizi co-progettati.	10
Esperienza maturata all'interno del territorio di sviluppo del Progetto	2 punti ad attività progettuale fino ad un massimo di punti 14.	14

Articolo 8 - Tavolo di coprogettazione

L'ente selezionato con i requisiti di cui all' art. 3 del presente Avviso parteciperà al Tavolo di co-progettazione, all'uopo convocato, per determinare, in via definitiva, la progettazione da avviare nel territorio dell'ambito.

In caso di mancata affidamento non sarà riconosciuto nessun onere inerente l'ideazione delle proposte progettuali di cui al presente Avviso.

Articolo 9 – Progetto definitivo

Il Progetto definitivo prevederà la realizzazione e implementazione di interventi dedicati alle persone con disturbo dello spettro autistico ed in particolare, gli interventi saranno dedicati alle seguenti linee:

- 1) Progetti finalizzati a percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai 21 anni;
- 2) Progetti finalizzati a percorsi di socializzazione con attività in ambiente esterno (gruppi di cammino, attività musicale, attività sportiva)
- 3) Progetti finalizzati a percorsi di socializzazione utilizzando l'attività attività sportiva

Le attività progettuali di cui sopra potranno prevedere:

- attività sportive, in collaborazione con le associazioni sportive presenti sul territorio, in particolare basket, nuoto, camminate e trekking, ping pong e altre proposte etc....;
- attività culturali di musica, teatro, fotografia e altro;
- attività di socializzazione, ludico ricreative di inclusione nella comunità di appartenenza.

Gli aspetti esecutivi del Progetto definitivo saranno determinati, in sede di co-progettazione, a partire dalle proposte progettuali selezionate in coerenza con gli elementi essenziali come di seguito declinati:

- definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
- definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentaltà e miglioramento degli interventi e dei servizi co- progettati;
- definizione puntuale delle attività previste e dell'allocazione delle risorse umane e finanziarie, messe a disposizione dal co-progettante;
- definizione dei costi dei servizi/prestazioni;

La partecipazione al tavolo di co-progettazione non prevede alcun compenso né rimborso per i soggetti ammessi.

Articolo 10 – Durata del progetto

Le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione, in caso di finanziamento, dovranno terminare entro il 30 giugno p.v. salvo proroghe comunicate da parte del ministero;

Articolo 11 – Risorse e monitoraggio

Per l'intera durata del Progetto verranno messe a disposizione le somme oggetto di finanziamento ripartite sulle linee progettuali ammesse. Le modalità di gestione delle suddette risorse e delle attività verranno regolate dalla Convenzione che sarà sottoscritta con il soggetto individuato, quale attuatore del Progetto. La gestione complessiva delle attività è soggetta al rispetto di specifici vincoli di ammissibilità delle spese e degli obblighi di rendicontazione secondo la normativa vigente, con le modalità e le tempistiche definite dal Progetto.

L'Ente attuatore dovrà provvedere al monitoraggio costante del Progetto e alla rendicontazione dell'attività svolta, confrontando i risultati raggiunti con gli obiettivi individuati nella coprogettazione.

L'Ente del Terzo Settore dovrà all'uopo individuare una unità responsabile della rendicontazione e della tenuta dei rapporti con l'amministrazione comunale.

La rendicontazione delle attività ha lo scopo di rendere evidenti i risultati gestionali, in termini qualitativi e quantitativi e dimostrare il conseguimento dei risultati attesi e posti alla base del Progetto. Le spese sostenute dal soggetto selezionato verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione, come di seguito specificato a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- spese varie (pulizia e manutenzione ordinaria attrezzature, locali e spazi durante il loro periodo di utilizzo nell'ambito del Progetto);
- assicurazione responsabilità civile, ecc.);
- mezzi e attrezzature utilizzati per la realizzazione del progetto;

Articolo 12 –Convenzione

A conclusione della procedura di co-progettazione e, dunque, all'esito della stesura del progetto definitivo, l'Ente del Terzo Settore individuato, in qualità di attuatore, sarà invitato dall'Amministrazione procedente alla stipula di un'apposita Convenzione per la regolamentazione dei reciproci rapporti tra le Parti e con la quale sono disciplinanti:

- l'oggetto e la durata dell'accordo;
- il progetto esecutivo definitivo, comprensivo di crono programma;
- le modalità di direzione, gestione ed organizzazione;
- gli impegni dell'Ente attuatore e gli impegni dell'Ambito;
- le modalità di erogazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione del Progetto;
- i termini e le modalità di rendicontazione delle spese.

L'Ente attuatore sarà altresì tenuto agli adempimenti previdenziali, assicurativi e assistenziali e a rispettare le vigenti disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, pertanto, a comunicare il conto corrente bancario o postale, appositamente dedicato, anche se non in via esclusiva, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti al progetto.

Articolo 13 - Informativa sul trattamento dei dati personali

L'Ambito di Nardò e l'Ente attuatore garantiscono che tutti i dati personali saranno fatti oggetto solo dei trattamenti strettamente necessari all'espletamento delle attività previste dal presente avviso, nel più assoluto rispetto di quanto imposto dalla vigente normativa posta a tutela dei dati personali.

In tale contesto, gli stessi garantiscono l'adeguatezza delle misure di sicurezza adottate nonché di avere formato in materia di privacy i propri dipendenti e/o collaboratori, opportunamente autorizzati al trattamento dati in parola e, più in generale, di applicare puntualmente alla propria organizzazione il Reg. UE 679/2016 (GDPR), il D. Lgs. 196/2003 e il D. Lgs. 101/2018, nonché ogni provvedimento emanato dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali rilevante rispetto alle attività di cui al presente Avviso.

Si rinvia all'informativa estesa ex art. 13 del Regolamento UE 679/16 di seguito allegata.

Articolo 14 - Elezione di domicilio e comunicazioni

L'Ente capofila elegge domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

Articolo 15- Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali, regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e dei programmi di riferimento settoriale.
Nardò, 2 aprile 2025

Allegati

Allegato 1- sub. A - Documento progettuale;
Allegato 1 - sub. B - Istanza di Partecipazione;
Allegato 1 - sub. C - Proposta progettuale;
Allegato 1 – sub. D - Schema di convenzione.

F.to L'Assessore al Welfare
Avv.Maria Grazia Sodero

F.to Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Dott. Giancarlo Erroi